

INFORMI UTILI

Pronto intervento	113
Carabinieri	112
Quartiere centrale	4686
Vigili del fuoco	110
Comandante	110
Vigili urbani	67591
Soccorso stradale	116
Servizi	4954375-7575933
Centro antiveicoli	495663
Polizia	4957974
Guardia medica	475474-1-3-24
Pronto soccorso cardiologico	830921 (Villa Malada) 530972
Aids	5311507-8449695
Aids - adolescenti	850661
Per cardiologia	830949
Telefono rosa	6791453

Pronto soccorso a domicilio

Pronto intervento	4755741
Pronto intervento-ambulanza	47498

Opedali:

Policlinico	492341
S. Camillo	5910096
S. Giovanni	57701
Fatebenefratelli	5873299
Gemelli	33054036
S. Filippo Neri	3306207
S. Pietro	36590168
S. Eugenio	5904
Nuovo Reg. Margherita	544
S. Giacomo	6793538
S. Spirito	650901

Centri veterinari:

Gregorio VII	6221686
Tastevere	5896550
Appia	1992718

Pronto... Sanità

Odontoiatrico	3220681
Segnalaz. animali morti	861312
Alcolisti anonimi	5800340/5810078
Rimozione auto	6769838
Polizia stradale	5544
Radio taxi	3570
Numero verde	4994-3875-4984-8433

Coop. auto:

Pubblici	7594568
Tassisti	863264
S. Giovanni	7853449
La Vittoria	7594842
Erna Nuova	7591535
Sannio	7550856
Roma	6541846

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

Acea: Acqua	575171
Acea: Recl. luce	575161
Ena	3606581
Gas pronto intervento	5107
Nettezza urbana	5403333
Sip servizio gustati	182
Servizio borsa	67661
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	67661
Regione Lazio	54571
Arcl (baby sitter)	316449
Pronto il ascolto (tossicodipendenza, alcolismo)	6284639
Aied	860661

Orbis (pre vendita biglietti concerti)

Acofart	474655444
Uff. Utenti Atac	5921462
S.A.F.E.R. (autolinee)	495010
Marozzi (autolinee)	460331
Pony express	3308
City cross	861652/8440880
Aria (autonoleggio)	47011
Herze (autonoleggio)	547991
Bicicologgio	6543394
Collalti (bicic)	8541084
Servizio emergenza radio	337809 Canale 9.CB

GIORNALI DI NOTTE

Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: via Manzoni (cinema Royal)
Porta Maggiore: via di Flaminio, corso Francia, via Flaminia Nuova (fronte Vigna Steluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Poma Flaminia)
Paroli: piazza Cola di Rienzo
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)

Manganaro, suono d'estasi e furia

ERASMO VALENTE

Ancora uno splendido concerto all'Accademia d'Ungheria, che presenta i vincitori del secondo Concorso «Barok» di Biala, la volta di Pjotr Manganaro, cui è andato il premio speciale d'interpretazione di musica contemporanea, una borsa di studio presso l'Accademia Liszt di Budapest.

Manganaro è un musicista, dentro, pronto ai suoi più aspri ed estatici, sofferiti con intensa partecipazione. Ma è anche pianista pronto al suono più vigoroso e inquieto. Nel versante «anciano», sono stati privilegiati i «Preludi di Scriabin» (n. 2 e 15 dell'Op. 11), di Schumann (n. 10 dell'Op. 3), dell'«Inno all'arte» di una fermentata ansia irco, Hore. Dalla quale, peraltro, è stato toccato anche l'«Andante della Sonata» op. 83, di Chopin. Quest'ultima ha dato al Manganaro la scintilla per una più incandescente illuminazione del suono - turbinate e martellante, ossessivo e anche drammatico - riservato

La cultura in provincia

MARISTELLA IERVASI

La cultura non solo in città. Oltre Roma, che fa la parte del leone, c'è la provincia. I comitati sono stanchi di guardare e non vogliono favorire quell'elemento pendolarismo per una bocca di vita in città. Vogliono anche loro «produrre» cultura e lo fanno attraverso il «Sistema dei Centri culturali permanenti». L'obiettivo di tale sistema, unico in Italia, è quello di ridurre il divario esistente tra l'area metropolitana e quella provinciale, creando degli efficaci poli stabili di produzione, ricerca e produzione culturale. Significativa è la loro ricerca, rispetto al 1983, anno d'avvio in cui operavano solo pochi centri. Oggi se ne contano sedici.

Il consistente pacchetto di iniziative, promosso dall'amministrazione Provinciale non è a tema unico, ma spazia in numerose discipline: dal teatro alla musica, dalla grafica alla danza, dalla grafica al cinema. E i risultati fino ad oggi ottenuti sono più che positivi.

Sedici Centri: dove sono cosa fanno

Questi sono i sedici centri culturali che operano nella provincia:

Monte Rotondo. Centro teatro ragazzi. Sala Rodari di via Kennedy (tel. 5817004-9002557). In corso «Occhioguardanti».

Genzano. Centro documentazione danza, viale Mazzini 9 (tel. 2495057-4514047). «Danza italiana» (la rivista viene presentata questa mattina alle ore 11) e costituzione dell'Associazione critica di danza.

Genzano. Centro permanente Bussottoperaballet. Castello Colonna (tel. 9579010). Antiprime di opere musicali e teatrali di Svyano Bussotti, corsi di «Studio danza» e di «Studio musica». «Atitudini» corsi di perfezionamento per pianoforte, violino, flauto, chitarra e percussioni.

Zagarolo. Orchestra giovanile da camera Goffredo Petraschi, palazzo Rospioglio (tel. 5012306). Corsi di educazione musicale.

Nemi. Centro permanente Iniziative Musicale, palazzo Rospioglio (tel. 5759308). Corsi di base, danza popolare, festival «Castelli in musica» e concorso «Franco Evangelisti».

Civita Vecchia. Centro di Villa Albani (tel. 0766/33579). Tecniche e teorie sulla creazione di messaggi per i media. Corsi di scrittura, sceneggiatura, giornalismo, e fotografia.

Mentana. Centro internazionale di ricerca teatrale Odradek, palazzo Crescenzo (tel. 3220865). Rassegna «Teatri al vento» e seminari per ragazzi e insegnanti.

Lanuvio. Centro fotografico permanente, Villa Sforza (tel. 9376570).

Frascati. Centro teatrale europeo Tino Biazzielli, palazzo comunale (tel. 0765/27080). È gestito dal «Potlach», laboratori di sperimentazione e scenografia. Prosegue la rassegna «Generazioni di comici».

Caldesole. Centro di grafica, ex convento San Michele (tel. 0774/310855).

Allumiere. Centro di documentazione sulle tradizioni popolari, palazzo Camerale (tel. 4060791).

Valmontone. Centro permanente di produzione e ricerca drammaturgica, palazzo del Municipio (tel. 494123). Scuole di arti sceniche e rassegna teatrale «Fermati d'estate».

Sablicco. Centro Musicale Sublacense, palazzo Braschi (tel. 0774/85763). Laboratori di musica lirica.

Nettuno. Centro culturale Ennio Flaiano, ex presidio militare (tel. 45041).

Velletri. Centro Teatrale Artemisia (tel. 490251). Scambio e catalogazione di lavori teatrali.

Palestrina. Centro musicale Giovanni Pierluigi da Palestrina, (tel. 9556555). Corsi di musica.

Illustrazione tratta da «Il cavaliere di latte», una produzione del Centro ricerca teatro ragazzi di Monte Rotondo.



Recital per attore solo e cantante

ANTONELLA MARRONE

Via Carriera grande è il titolo del monomusical che Pierluigi Cuomo mette in scena al Teatro dell'Orologio, sala caffè, ore 22.30, tutti i giorni fino a domenica 9 aprile. Tre inconsolabili fatiche per di più. Non si risparmia: infatti, pirouettando nel piccolo spazio al suono del piano (jazz) di Alfredo Messina, guerreggiando con le parole e le canzoni. «Chi è più vicino a Dio, l'attore o il cantante?» si chiede proprio all'inizio dello spettacolo. Poiché che poi non dia risposte, Cuomo il temporeggiatore, in bilico tra le due vocazioni, ma saldamente affezionato a quella di attore.

Sulle sue doti vocali, non ci possono essere dubbi. Ascolterete brani (scritti da lui) di grande suggestione, soprattutto ad inizio e fine dello spettacolo. La voce si stende, si intralida tra le corde vocali per adagiarsi sulla musica. Ed è la stessa che, pur senza notare, ricama personaggi surreali, popolari, veritieri, esistenziali, dementi, saccenti, gaudenti. Una prova d'attore che ha accentuato, rispetto allo spettacolo di due anni fa, «Metropolitano», i tratti caratteristici del giovane-mattatore, diplomato al Centro sperimentale di cinematografia. In mancanza di una vera e propria storia, Cuomo tratteggia situazioni, spesso recitando in musica, parti cantate e parti parlate. Situazioni paradossali e quotidiane, scherzi e «versacci» (una punta di grottesco in meno renderebbe perfetto il suo Gabriele Lavia, già molto, molto vicino all'originale) spesso sorretti da testi robusti, efficaci. Insomma, è questo «Via Carriera Grande» e più in un dopocena insolito, di un digestivo, di un amaro. Non vi pone di fronte a scelte filosofiche, né vi lascia dietro l'angolo dell'ignoto. Vi farà forse scoprire il piacere di scoprire, ogni tanto, qualcosa.

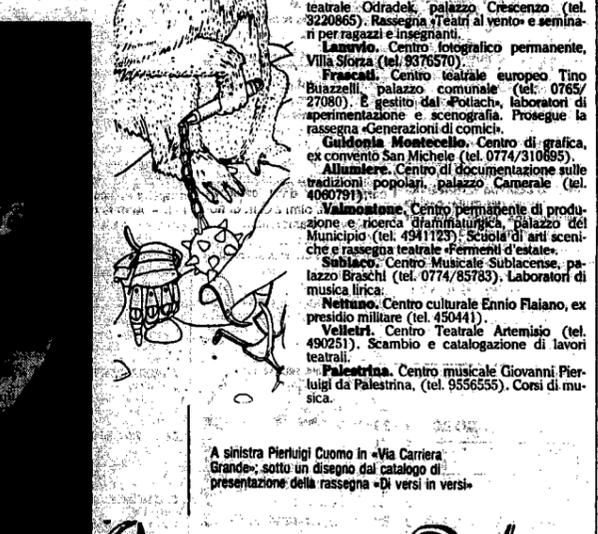
«La piccola ladra» è arrivata al Labirinto

Settimana di «delizie» nei pochi cineclub della capitale. Nella sala A del Labirinto (via Pompeo Magno 27) «La piccola ladra» di Claude Miller. Da un soggetto di François Truffaut è splendidamente interpretato da Charlotte Gainsbourg, la figlia adolescente di Jane Birkin e Serge Gainsbourg. Nella sala B prosegue la proiezione di «Un mondo a parte» di Chris Menges. Mercoledì, alle 21, «Il palpitante» di Guido Anelli.

Al Gracco (Via Fenicia 34) oggi, alle 18.30, «La sirenetta» di Karel Kachyňa. Alle 21, un breve film di Chaplin «Charlot impiegato di banca». Segue «Sciucia» di Vittorio De Sica, un classico del neorealismo. Con questa pellicola del 1946 il cineclub inaugura la rassegna «Cinema italiano tra nostalgia, recupero e curiosità» in cartellone per tutto il mese di aprile.

Mercoledì, il cineclub presenta «Solaris» di Tarkovskij: è un omaggio al 57° anniversario della nascita (1932) del regista sovietico (versione integrale con sottotitoli in italiano). Mercoledì «La mano nera» di Fernando Colomo (in lingua spagnola). Giovedì «Sole d'autunno» di Bagrat Oganessian. Venerdì «Baci, mamma» dell'ungherese Janos Rózsa.

M.I.E.



Ettore Sordini sogna e disegna illusioni

ENRICO GALLIAN

Ettore Sordini. Monumentale, geometria e paesaggio. Disegni e modelli 1950-1988. Galleria Aam, via del Vantaggio 12. Ore: 17.30/20, fino al 3 aprile.

Ettore Sordini sogna. Sogna monumenti e portali monumentali per Gibellina. Sogna materia colorata che non disturba il paesaggio circostante. Con la solita sapienza disegna illusioni prospettive, cata sul terreno prismi e stiele che commemorano i martiri della lotta di liberazione. Libera così con estrema minimale semplicità prismi in successione quasi ossessiva al limite di un bosco di conifere a Montone.

Questi due progetti che presenta alla galleria Aam/Coop contengono i temi a lui cari che è impossibile riassumere in poche parole, ma che sono la dissacrazione del simbolo inteso come mito ricomente nel mondo, della metafora e della terisione contro tutti i limiti e lo spiazzamento contorni quando si è convinti di aver catturato il significato dell'operazione culturale.

Fin dal lontano 1950, quando si trovava a Milano con Lucio Fontana e Piero Manzoni, i dati di partenza furono quelli di estrapolare illusoriamente dalla natura, dal contesto sociale alcuni elementi segnici per poi trasferirli sulla tela mi-

Polyphonix, poesia in azione

STEFANIA SCATENI

Da Parma a Roma, la rassegna di poesia, teatro, musica e performance «Di versi in versi» arriva all'Università. Già sperimentata da anni con l'omonimo festival (in piazzale della Farnesina), da stasera, ore 21, proporrà un tema per ogni incontro.

E si comincia subito bene; l'avvio viene infatti affidato al gruppo francese «Polyphonix» che sarà accompagnato da due esponenti italiani della poesia sonora, Patrizia Vicinelli e Corrado Costa. Faton Chelone, Joelle Leandre, Jean Hubaut, Louis Roquin, Michele Métail e Jacqueline Cehen sono invece i componenti di «Polyphonix» e valdissima troupe dell'omonimo festival che si tiene ogni anno in maggio e giugno a Parigi. Uno dei più importanti festival di poesia contemporanea, musica e performance del mondo, «Polyphonix» è nato nel '79 da un'idea del poeta Jean Jacques Lebel. Nelle sue prime edizioni ha avuto ospiti importanti come Ginsberg, Ferlinghetti e molti poeti della beat generation e, con gli anni, ha assunto sempre maggiore importanza. Ora si svolge al Centro Pompido e programma il lavoro sul principio della mescolanza delle varie discipline artistiche per la ricerca di una reale interdisciplinarietà, potenziale in tutte le arti espressive.

Importante avvenimento, quindi, quello di stasera che «importa» in Italia il lavoro della Francia, all'avanguardia nel campo e difficilmente avvicinabile da noi. Un'eccezione c'è stata questa estate, al Festival di poesia performativa di piazza Margana, nel quale è stato invitato Henri Chopin. Ma, in genere, il nostro paese comincia ora ad aprirsi ai suoi poeti sperimentali e ancora deve «digerire» il prodotto nostrano. Ben vengano quindi iniziative come «Di versi in versi» che aprono le porte alle proposte e alla ricerca di altri gruppi di lavoro. Specialmente se le proposte sono di ottimo livello come quella di stasera, con i «Polyphonix».



FARMACIE

Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare: 1621 (zona centro); 1922 (Salario-Nomentano); 1923 (zona Est); 1924 (zona Eur); 1925 (Aurelio-Flaminio). Farmacia notturne: Appio: via Appia Nuova, 213. Aurelio: via Gialli, 12; Lariani: via Gregorio VII, 154. Esquilino: Galleria Tesia Stazione Termini (fino ore 24); via Casario, 7. San Vito Europa, 78. Ludovisi: piazza Barberini, 49. Monti: via Nazionale, 228. Della Lido: via P. Rosa, 42. Parioli: via Bertolini, 5. Pietralata: via Tiburtina, 437. Neri: via XX Settembre, 47; via Arenula, 73. Portuense: via Portuense, 425. Prenestino-Centocelle: via delle Robine, 81; via Colatina, 112. Prenestino-Labiciano: via L'Aquila, 37. Prati: via Cola di Rienzo, 213; piazza Risorgimento, 44. Prima Valle: piazza Capetelatro, 7. Quadraro-Ciocioppo-Don Bosco: via Tuscolana, 927; via Tuscolana, 1258.